



B Dilettanti Dopo Barnaba c'è un altro tassello per il tecnico Djukic

Bbc, conferma per Russo

Guiderà ancora per un altro anno in campo la Cestistica



Djukic e a destra Russo al tiro

amatissimo dai sostenitori rossoblu. Da diversi anni si è insediato ininterrottamente ai primi posti della classifica cannonieri, sia quando a Bernalda sono stati allestiti team competitivi sia quando

ciò non è stato possibile per motivi di bilancio, a conferma del fatto che si tratta di un bomber di razza che vede la retina in modo incredibile e sente l'odore del ferro del canestro come un segugio. Buon difensore viene



spesso utilizzato dagli allenatori come francobollo per il più pericoloso del back court avversario, ma nemmeno questo gravoso compito gli impedisce di riempire il carnierino dello score personale.

Originario di Maddaloni dove si è formato come cestista, ha trovato la sua dimensione sportiva e umana proprio in riva allo Ionio, tanto da essere considerato ormai un bernaldese "ad honorem" nonostante il persiste-

re tenace di quello slang campano-napoletano cui tuttora, nonostante appunto i sette anni di bernaldesità, giustamente non rinuncia.

È noto che nelle settimane scorse capitan Russo è stato "oggetto del desiderio" di molte società di A e B Dilettanti, ma prima di acconsentire a qualcuna di queste proposte ha voluto aspettare che la BBC facesse sentire la sua voce: ennesima dimostrazione dell'attaccamento alla maglia e di una fedeltà ai colori sociali come non è più possibile vedere in un mondo sportivo troppo violentato da interessi economici e di potere. La Cestistica Bernalda dopo essersi assicurata le prestazioni sportive di Angelo Barnaba (guardia di 186 cm, prodotto delle giovanili della Cestistica Bernalda in C dilettanti a Novellara dal 2008 con ottimi risultati sino alla scorsa stagione.) per la stagione sportiva 2010-2011, ha piazzato un altro tassello importante

Giovanni Palmieri sport@luedi.it

Ciclismo Buono il bilancio per l'organizzatore Squicciarini

Il Bellomo a Nardiello

Nella categoria G1 ha preceduto Coperte

MATERA - Si è conclusa domenica mattina la terza edizione del memorial Giuseppe Bellomo un grande appassionato di ciclismo e tra i pionieri delle due ruote a Matera. La manifestazione si è svolta a Matera con partenza in Via Aldo Moro il 3° Memorial "Giuseppe Bellomo" gara ciclistica strada riservata ai giovanissimi di età compresa dai 6 ai 12 anni suddivisi in 6 categorie G1, G2, G3, G4, G5, G6 organizzata dalla società materana A.S.D. Emmeti Cycling. Oltre ai partecipanti, circa 70 corridori delle 12 società iscritte alla FCI Lucana e la società pugliese G.C. Grottaglie, dirigenti sportivi, allenatori e naturalmente il seguito dei tifosi e genitori che hanno fatto sentire la loro presenza, incitando e applaudendo i ragazzi lungo tutto il percorso che si è sviluppato da via Aldo Moro per un totale di 600 metri. I corridori della categoria G1 e G2 hanno percorso 3 e 5 giri del circuito, mentre le altre categorie hanno percorso 7 volte la G3, per 9 giri la G4, 12 giri sono toccati alla categoria G5, mentre la G6 ha percorsola un chilometro per 15 volte. È stata una festa del ciclismo giovanile, una manifestazione organizzata dal presidente della Emmeti cycling di Matera Giuseppe Squicciarini, che si sta proponendo come appuntamento estivo da non perdere per i giovani pedalatori tanto che si sono presentati nella città dei Sassi. La fine della corsa a visto sfilare vinti e vincitori. I premiati della categoria G1 sono con il primo posto Vittorio Nardiello dell'Asd. Polisportiva Iacovone di Potenza, seguito da Daniele Coperte sempre della Iacovone Potenza per le donne Melania Camardo del Gruppo Ciclistico Lucano, Categoria G2: Pietro Antonio Aliano della Polisportiva Melidoro, Andrea Laviola Gr. Ciclistico Lucano e Georgia Chiafale Pol. Melidoro. Categoria G3: Davide Saponara Asd. Sport Marconia, Michael Lucani Asd. Sporting



In alto la premiazione dei piccoli ciclisti del memorial Bellomo e qui accanto un momento della gara in via Aldo Moro

Life Club, per le donne Serena Russo del gruppo sportivo Bike Lucano. Categoria G4: Antonio Di Muro della Bike Lions Potenza e Cosimo Rizzi Asd. Sporting Life. Categoria G5: Donatello Viola S.D. Catrocielo e Alessandro Susco della asd. 010 Bike. Matteo Bulfar dalle A.C.D. Pol. Lib. V. Melidoro Di Montalbano è il vincitore della categoria G6 davanti al suo compagno di squadra Nicola Vitale e Gaspare Casanova sempre della società A.C.D. Pol. Lib. V. Melidoro Di Montalbano. Tra le ragazze invece si classifica al primo posto Giulia Orlando, promessa per il ciclismo femminile lucano della Asd. Ciclo Team Valnoce società del Lagonegrese, alle sue spalle si è classificata Valentina Falabella sempre della società della Val Noce. Il presidente della società materna Emmeti cycling Giuseppe Squicciarini

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e patrocinato il memorial a cominciare dalla Federazione ciclistica, a tutti le società che hanno partecipato alla manifestazione con i loro piccoli atleti, al comune di Matera che ha patrocinato l'evento, alla Liff Lega Italiana per la lotta contro i tumori, all'Avis di Matera. Sono intervenuti, partecipando alla premiazione dei piccoli campioni, il presidente della FCI Lucana Matteo Lioi, il presidente provinciale della Fci Lucana Carmine Acquasanta e l'assessore allo sport e al turismo del comune di Matera Silvia Vigiola. Il prossimo appuntamento è per il 12 Settembre 2010 quando si svolgerà la Gran Fondo "2 Trofeo Città dei Sassi" organizzato dalla Emmeti Cycling gara ciclistica amatoriale strada.

Vincenzo Bochiechio sport@luedi.it

Atletica Migliorato il tempo nel 1500 metri

Nuovo record regionale per Daniele Caruso



Daniele Caruso

POTENZA - Continua il momento d'oro per Daniele Caruso che domenica scorsa nel corso del internazionale Città di Avellino ha corso i 1500 metri con il tempo di 3'47"88 abbassando ulteriormente il record regionale nei 1500 che egli stesso aveva fatto registrare lo scorso 9 maggio a Pavia. La vittoria è andata al Campione Europeo Indoor dei 3000 metri, Cosimo Caliendo delle Fiamme Gialle con il tempo di 3'45"91, mentre per Caruso è arrivata una quinta posizione di tutto rispetto in terra campana piazzandosi davanti ad atleti come Stefano Scaini delle Fiamme Gialle e

Turroni e Lettieri dell'aeronautica. Grazia al tempo fatto registrare ad Avellino, Daniele Caruso si è guadagnato il diritto di partecipare alla finale dei campionati italiani assoluti nei 1500 metri. L'acheruntino è stato inoltre l'unico mezzofondista lucano capace di centrare il minimo in questa distanza. Grande soddisfazione per il club Atletico Potenza e per il tecnico Antonio Derario che segue Caruso ormai da tempo. Per la cronaca, Daniele Caruso sarà impegnato anche domenica 23 giugno, ancora ad Avellino nei 5000 metri, dove tenterà di correre i 3000 metri in 8'17"00 migliorando ancora il suo limite registrato il 30 maggio scorso a Roma nel meeting nazionale Anna Catalanò, quando il lucano completò per primo i 3000 metri fermando il cronometro a 8'17"06. Queste le parole di Daniele Caruso: "Sono molto contento del risultato che ho ottenuto la settimana scorsa - dice Caruso - in quanto con questo tempo nelle graduatorie nazionali sono nelle primissime posizioni. Sono convinto di poter migliorare ancora su questa distanza e anche il tempo fatto registrare in pista entro la fine della stagione. Per quanto riguarda i campionati italiani - continua l'atleta lucano - sarebbe un grosso risultato piazzarmi tra i primi tre e prendere una medaglia. I prossimi obiettivi - conclude Daniele Caruso - vorrei migliorare e sicuramente quello di migliorare il tempo nei 5000 metri con il tempo di 14'10"00 migliorando così il 14'23"10. La soddisfazione di questi risultati è grande perché mai nessun lucano si era espresso a questi livelli nel mezzofondo".

Rocco De Rosa sport@luedi.it

Beach Volley In attesa della tappa di Maratea

Gioria-Momoli e Tomatis-Ranghieri le coppie vincitrici della prima tappa

SONO Gioria-Momoli e Tomatis-Ranghieri le coppie vincitrici della prima tappa del Campionato Italiano Assoluto di Beach Volley 2010, conclusasi nello scorso weekend a Pescara. Nella finale femminile Daniela Gioria e Giulia Momoli, da due anni ormai stabilmente presente nel main draw dei tornei del World Tour, hanno superato in due set Barbara Campanari e Silvia Fanella 2-0 (22-20, 21-19). Risolta in due set anche la finale maschile, che ha visto il binomio formato da Andrea Tomatis e Alex Ranghieri avere la meglio su Fosco Cicola ed Eugenio Amore 2-0 (21-19, 22-20). Per i primi classificati si tratta della prima esperienza come coppia nel Campionato Italiano, ed in particolare per Ranghieri è stato il esordio assoluto nel torneo tricolore, coronato dalla conquista del premio di miglior giocatore. L'attenzione degli addetti ai lavori del beach e non solo si sposta ora in direzione Maratea dove nel prossimo fine settimana va in scena la seconda tappa del Campionato con la presenza delle prime sedici coppie maschili e femminili della classifica Fipav. Quella di Maratea è la prima delle due tappe (l'altra è a Cagliari) definite "Super Pro", nelle quali contenderanno le 16 coppie con la miglior classifica, il che assicura, inevitabilmente, un livello sicuramente più alto. Grande fermento sulla costa tirrenica per un evento che si preannuncia di grandissima portata, non solo per la presenza, per la prima volta, di nomi di spicco di questa disciplina, ma anche per le speranze e le attese che essa sta suscitando nella comunità marateota e nel suo hinterland. Ampia la rispondenza degli operatori turistici locali i quali auspicano che l'evento beach sia di buon augurio per una importante e soddisfacente stagione estiva e numerose le strutture ricettive coinvolte già pronte all'accoglienza del grande flusso che si registrerà nei prossimi giorni.